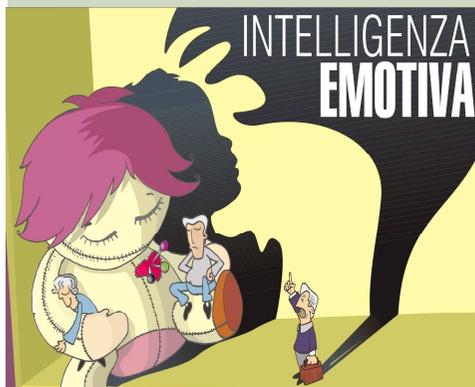


“EDUCAZIONE EMOTIVA E FORMAZIONE”

PREVENZIONE
PRIMARIE E
SECONDARIA DELLE
TOSSICODIPENDENZE



È previsto il rilascio dell'attestato
di partecipazione

Organizzazione

COORDINATORE

Prof Oronzo Antonio GRECO

COORDINATORE SCIENTIFICO

Prof Nunzio DI NUNNO

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Monia CASARANO

RESPONSABILE PROGETTO

Dott. Luigi Giorgio CAPUTO

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Dott. Valerio LAMBONI

RESPONSABILE SETTORE AA.II.

COMUNE DI MELISSANO

ANTONELLA CESARI

COMUNE DI MELISSANO

Tel. 0833 586212 - Fax. 0833 586244-

Email:

affarigenerali@comune.melissano.le,it

www.comune.melissano.le.it



Presentazione Progetto
di prevenzione:

“TERRITORIO, FAMIGLIA E
DROGA”

3° annualità
(Fondo Regione Puglia
DPR 309/90)

Sabato 28 febbraio 2015
ore 16,00

COMUNE DI MELISSANO

Sala convegni (Q. Scozzi)
Ex Chiesa Sant'Antonio



Unione Jonica Salentina

DIDATTICA DELLE EMOZIONI

proposte formative per la scuola (prevenzione primaria e secondaria)

PREMESSA

Ogni anno scolastico gli alunni (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado) appaiono sempre più in difficoltà e demotivati, mentre i docenti denunciano livelli di stress, fatica e disorientamento sempre più marcati e comprensibili.

Anche in famiglia le cose non cambiano: la relazione tra figli e genitori appare sempre più difficoltosa e faticosa, mentre il confronto tra famiglie e docenti sta diventando alquanto problematico.

I progetti formativi di seguito proposti intendono aiutare alunni, insegnanti e genitori a recuperare canali di comunicazione profondi ed efficaci affinché bambini (fin da quando sono piccolissimi), preadolescenti e adolescenti crescano sereni, forti e autonomi.

Il programma di base e i corsi di aggiornamento di seguito riportati si propongono di far conoscere e divulgare un modello di intervento di prevenzione del disagio giovanile e di promozione del benessere in età evolutiva di nuova generazione ed unico nel suo genere, basato sui principi dell'Intelligenza Emotiva e

SALUTI ISTITUZIONALI

Roberto Falconieri - Sindaco di Melissano
Dott.ssa Monia Casarano - Dirigente I.C. Melissano

INTERVENGONO:

Don ANTONIO PERRONE : Parroco di Melissano

“Dipendenza da nuove droghe, ludopatie ed altri prodotti tecnologici.”

Relatore: PROF. ORONZO ANTONIO GRECO

Professore ordinario di “Criminologia” presso l’Università del Salento - Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'uomo

“Non riesco a stare fermo e attento... è più forte di me, per questo sono un bambino cattivo?”

Relatore: PROF. ANGELO MASSAGLI

Direttore Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria Infantile ASL Lecce

“Nell’ascolto dell’altro si capisce come si è e come si fa il medico, nella ricerca si un linguaggio condiviso quello delle emozioni.”

Relatore: Dott. GIUSEPPE PONZI

Responsabile del servizio di diabetologia, endocrinologia pediatrica ed adolescentologia presso l'Ospedale di Casarano.

“Mutamenti sociali e dipendenze patologiche. Nascita ed evoluzione del fenomeno.”

Relatore: Dott. ANGELO DONNO

Sociologo - Dirigente Dipartimento Dipendenze Patologiche – Ser.T. di Gallipoli

CONCLUDE:

“La dimensione emotiva-affettiva e la dimensione mentalistica.”

Relatore: Prof.ssa FLAVIA LECCISO

Psicologa - Ricercatrice di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo Università del Salento.

MODERA - Dott. LUIGI GIORGIO CAPUTO

LA DIDATTICA DELLE EMOZIONI

La Didattica delle emozioni consiste in una attività di prevenzione primaria, efficace e precoce, finalizzato alla promozione ed alla costruzione del benessere a scuola. Questo format di intervento educativo offre l'opportunità ai docenti di implementare negli alunni, fin dalla scuola dell'infanzia, i più efficaci fattori di protezione, riducendo al contempo i fattori di rischio, il disagio e il disadattamento.

La Didattica delle emozioni è un format efficace, versatile e compatibile:

efficace in quanto testato sperimentalmente su un vasto campione di soggetti attraverso una rigorosa metodologia scientifica, ottenendo risultati ragguardevoli circa l'aumento dei fattori di protezione e la riduzione del disagio;

versatile in quanto può essere applicato in ogni scuola con alunni da 6 a 13 anni circa, per affrontare varie problematiche, soprattutto quelle riguardanti le dipendenze patologiche (sostanze, alcool, tecnologia, rischio, cibo e altro ancora) e tutte le altre forme di disagio in generale, compreso il fenomeno del bullismo;



La famiglia non è una cosa importante. E' tutto.